

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

REGOLAMENTO DIDATTICO INTERCLASSE IN SCIENZE STORICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA:

- CORSO DI LAUREA IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI, LM-5
- CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STORICHE, LM-84

A.A. 2018-2019

Denominazione del CdS	INTERCLASSE IN SCIENZE STORICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA: CORSO DI LAUREA IN BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI, LM-5; CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STORICHE, LM-84
Classe di laurea	LM-5, LM-84
Tipologia di corso	Magistrale
Modalità d'accesso	Accesso LIBERO
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici, DISUM
Sede delle attività didattiche	Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I 70121
Sito web del CdS	http://www.uniba.it/corsi/beni-archivistici-librari- http://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche
Coordinatore del CdS	Prof. ssa Alessandra Giannelli Tel. 080-571.4486 intcl.scienzestoriche@uniba.it
Segreteria didattica	Sede: Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) Palazzo Ateneo, II piano Sig.ra Maria Teresa Scagliuso Tel. 080-571.4364 Email: mariateresa.scagliuso@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile: dott. Salvatore D'Agostino Sede: Palazzo ex poste, Via Garruba 1/A I piano Tel e fax: 080-571.4195 Email: salvatore.dagostino@uniba.it

Descrizione del Corso di studio

Il corso interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica è costituito da due corsi di laurea magistrale: Beni archivistici e librari (LM-5) e Scienze storiche (LM-84). E' l'unica interclasse LM-5/LM-84 presente in Italia meridionale e le due classi di laurea non sono presenti negli altri Atenei pugliesi.

Il corso si propone di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza della storia - fondata sulla piena padronanza degli strumenti della ricerca storica e dei lessici storiografici, con particolare attenzione a fasi e aspetti specifici propri della tradizione degli studi storici - e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia.

Tra gli obiettivi formativi si segnalano:

- approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana, europea e delle principali aree extraeuropee dall'Antichità all'Età contemporanea;
- studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali;
- studio integrale dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche costruttive, scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche.

Il corso fornisce un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e di competenze nell'ambito delle discipline storiche e nel settore dei beni archivistici e librari, comprensivo sia delle abilità informatiche applicate alle scienze storiche e documentarie, sia delle necessarie conoscenze legislative.

Le attività didattiche si articolano, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, anche in attività di tirocinio presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, Soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni culturali, della gestione di servizi, della promozione culturale, della formazione di base e tecnico-professionale, della valorizzazione e della gestione delle risorse territoriali.

Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di laurea Magistrale in Beni Archivistici e Librari, mediante un percorso formativo incentrato sullo studio 'integrale' dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche costruttive, scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche, intende fornire:

- un'approfondita conoscenza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline archivistiche, paleografiche e diplomatistiche;
- una sicura padronanza sul piano operativo dei problemi relativi all'organizzazione e alla direzione di archivi, biblioteche e strutture correlate, sia in quanto istituzioni

culturali sia come organismi amministrativi da gestire con la necessaria cultura d'impresa e con capacità di organizzazione aziendale;

- una conoscenza avanzata degli aspetti legislativi e amministrativi necessari per la gestione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e in particolare del patrimonio librario e documentario;
- una capacità di utilizzare con abilità gli strumenti informatici e le tecniche multimediali negli ambiti specifici di competenza per la gestione e la conservazione delle biblioteche digitali e degli archivi informatici.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche intende dare una formazione specifica e approfondita nella storia italiana, europea, mondiale dall'Antichità all'Età contemporanea, intrecciando le diverse forme e dimensioni che caratterizzano l'indagine storica, dalla storia politica alle strutture istituzionali, ai sistemi economici e insediativi, agli ordinamenti, agli aspetti ideologici, religiosi, culturali e di genere. Gli insegnamenti impartiti consentono agli studenti di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, di modo che essi siano in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica in relazione alle epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. Il laureato magistrale, in particolare:

- possiede avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- possiede una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- possiede una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi che emergono dalla nuova storia "globale";
- possiede un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- è in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

Con riferimento ai Descrittori di Dublino, il laureato raggiungerà i seguenti obiettivi:

1. Conoscenza e comprensione:

- possedere una conoscenza critica, dettagliata e approfondita di un ampio periodo storico, delle specifiche linee di sviluppo del dibattito storiografico e dei diversi approcci metodologici e tematici relativi al periodo prescelto;
- possedere una conoscenza critica dei concetti di periodizzazione e di definizione

spaziale per l'analisi dei processi di passaggio e di cambiamento, di continuità e di interazione fra culture;

- conoscere e saper valutare le relazioni e le connessioni degli studi storici con le altre scienze umane ed essere in grado di lavorare in contesti interdisciplinari;
- conoscere le tecniche di euristica, edizione e analisi delle fonti di carattere testuale, iconografico e materiale e saper applicare gli strumenti di ricerca bibliografica ed archivistica, di redazione di raccolte e *corpora*; saper condurre analisi comparata di tipologie documentali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- saper raccogliere, catalogare, usare e commentare, le fonti storiche, per almeno una delle epoche della tradizionale periodizzazione;
- saper organizzare e raccogliere informazioni complesse in una forma coerente, e saper applicare metodologie di analisi critica, e operare in modo autonomo e consapevole per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-documentale e ambientale;
- saper definire un problema di ricerca rilevante per il dibattito e la conoscenza storica e saper identificare e usare in modo appropriato le fonti di informazione necessarie per affrontarlo, anche con consapevolezza delle conseguenze della indisponibilità dei dati;
- saper elaborare testi e svolgere ricerche con metodologie adeguate e innovative, relative alle sue specifiche competenze culturali e professionali, privilegiando approcci interdisciplinari;
- saper programmare attività didattiche nel campo delle discipline storico-sociali e, sia pur con un livello meno approfondito, di quelle storico-letterarie, linguistiche e storico-culturali.

I laureati devono dimostrare di saper applicare, autonomamente e criticamente, le conoscenze acquisite durante il loro percorso formativo nei seguenti campi:

- elaborazione di testi e svolgimento di ricerche, con metodologie adeguate e innovative, attinenti alle loro specifiche competenze culturali e professionali, privilegiando approcci interdisciplinari;
- attività didattiche nel campo delle discipline storico-sociali e, sia pur con un livello meno approfondito, di quelle storico-letterarie, linguistiche e storico-culturali.

3. Autonomia di giudizio

Grazie ad un'approfondita conoscenza dell'ampio ventaglio di ambiti disciplinari previsti dal percorso formativo, i laureati magistrali devono acquisire un'autonoma capacità di giudizio fondata su una solida conoscenza critica della letteratura storiografica e scientifica di riferimento, delle fondamentali teorie e metodiche applicate nella ricerca storica, socio-economica, storico-culturale, documentaria e libraria. Devono dimostrare, altresì, di saper utilizzare le competenze acquisite nel rispetto dei diversi orientamenti maturati, sul piano etico, ideale e politico-culturale,

negli ambiti disciplinari di loro competenza, con matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche connesse all'espletamento delle attività loro affidate. In particolare, il laureato magistrale:

- sa riconoscere la rilevanza della memoria storica nella cultura contemporanea e del ruolo dello storico nel favorire un approccio critico e scientifico;
- è in grado di operare in modo consapevole nella produzione di contenuti di qualità, fruibili attraverso i molteplici canali di diffusione e divulgazione della scienza e della cultura;
- è in grado di valutare le implicazioni connaturate ai diversi mezzi di comunicazione, divulgazione e didattica;
- ha capacità di avvicinare criticamente testi e dati e di valutare la loro diversa incidenza nel discorso storiografico;
- sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nell'affrontare temi e problemi di interesse per la collettività. L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

4. Abilità comunicative

I laureati devono dimostrare di aver acquisito le abilità necessarie a garantire un'efficace e corretta comunicazione, orale e scritta, delle conoscenze acquisite, tenendo adeguatamente conto del livello di preparazione culturale e di abilità comunicative degli interlocutori. In particolare, il laureato magistrale:

- sa comunicare in forma scritta e orale utilizzando i diversi modelli e i diversi registri di comunicazione delle discipline storiche, comprese le tecniche didattiche e di divulgazione, appropriate al contesto e al pubblico destinatario del messaggio tutelando la qualità scientifica dell'informazione storica;
- è in grado di relazionarsi in contesti culturali eterogenei e di valorizzare criticamente diverse culture;
- è in grado di dare forma narrativa ai risultati della ricerca documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basa le proprie conclusioni, dando conto in modo critico delle metodologie e degli approcci storiografici utilizzati. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova. Tale obiettivo sarà favorito anche dall'utilizzazione dei più comuni mezzi di comunicazione informatica, considerati come strumenti di supporto alla corretta presentazione delle competenze acquisite e delle ricerche svolte dagli studenti.

5. Capacità di apprendimento

Sulla base delle abilità e delle competenze acquisite nell'intero percorso di studi, i laureati devono dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento nel campo delle discipline umanistiche che consenta loro di procedere in modo autonomo, secondo

- percorsi specialistici di formazione e di ricerca postuniversitaria (per es. attività di dottorato, master, ecc.). In particolare, il laureato magistrale:
1. possiede abilità informatiche ed è in grado di usare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare, catalogare, rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate;
 2. è in grado di aggiornare le proprie conoscenze e metodologie di indagine attraverso occasioni di confronto e di apprendimento adeguate rispetto alle proprie capacità ed inclinazioni, attraverso gli strumenti messi a punto dalla comunità scientifica, utilizzando risorse multimediali e consultando autonomamente testi storiografici in lingue originali oltre l'Italiano;
 3. è consapevole del valore della comunicazione tra diverse discipline e sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nei diversi contesti;
 4. possiede rigore metodologico e spirito di autocritica, capacità di analisi e di sintesi.

La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. A tal fine, l'articolazione dell'iter formativo si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze, in modo da determinare una costante e armonica crescita delle conoscenze, l'acquisizione di una visione sintetica dei contenuti, una costante promozione dell'autonomia di giudizio e del senso critico degli studenti, l'uso consapevole e maturo degli strumenti e dei metodi della comunicazione scientifica.

Sbocchi professionali (Codifiche Istat)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria di secondo grado - (2.6.3.2.5)
7. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)

Requisiti di ammissione al corso di Beni archivistici e librari

Per il corso di Beni Archivistici e Librari l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, verificati da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea e ad eventuali colloqui o test integrativi per accertare le conoscenze

personali. La Commissione valuta i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

La conoscenza di almeno una lingua straniera è considerata come prerequisito di accesso al corso di laurea magistrale.

I laureati del corso di laurea triennale in Beni Culturali, dei corsi di laurea triennale e quadriennale in Lettere, Storia e Scienze Sociali, Filosofia, Beni Culturali, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere, per accedere al corso di laurea magistrale in Beni Archivistici e Librari dovranno aver maturato 60 CFU nei seguenti settori: almeno 18 CFU nei settori M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia e M-STO/09 Paleografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-ART/01 Storia dell'arte medievale; M-STO/07 Storia del Cristianesimo antico.

Inoltre l'accesso è consentito ai laureati provenienti da altri corsi di laurea che abbiano acquisito 90 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: almeno 18 CFU nei settori M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia e M-STO/09 Paleografia; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 Geografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; INF/01 Informatica; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/14 Diritto dell'Unione europea.

Requisiti di ammissione al corso di Scienze storiche

Accedono automaticamente gli studenti che provengono dal corso di laurea triennale in "Storia" (L-42) in qualunque Ateneo sia stato conseguito il titolo.

Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea triennale in "Lettere", "Filosofia", "Beni Culturali", "Scienze Politiche", oltre che di laurea quadriennale prevista dal vecchio ordinamento in "Lettere", "Filosofia", "Beni Culturali", "Scienze Politiche", "Scienze della Formazione", "Lingue e Letterature straniere". In particolare si richiede il possesso di crediti formativi nelle discipline storiche, sociali e storico letterarie di base. La verifica delle conoscenze personali e del possesso dei requisiti per l'accesso è affidata a una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea e ad eventuali colloqui o test integrativi. La Commissione valuta inoltre i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Le modalità di accertamento effettivo delle competenze richieste per l'accesso consisteranno innanzitutto in una puntuale verifica del possesso di un numero di CFU nei seguenti settori non inferiore al 50% dei crediti presenti nel corso di laurea triennale in Storia e scienze sociali (L-42):

L-ANT/02 (Storia greca); L-ANT/03 (Storia romana); L-ANT/07 (Archeologia classica); L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale); L-ART/01 (Storia dell'arte medievale); L-ART/02 (Storia dell'arte moderna); L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea); L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) L-FIL-LET/04 (Lingua e

letteratura latina); L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana); L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana); L-LIN/01 (Glottologia e linguistica); L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14 (Lingua e traduzione-lingua francese, lingua spagnola, lingua inglese e lingua tedesca); M-STO/01 (Storia medievale); M-STO/02 (Storia moderna); M-STO/04 (Storia contemporanea); M-STO/05 (Storia della scienza e delle tecniche); M-STO/06 (Storia delle religioni); M-STO-07 (storia del cristianesimo); M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia).

In particolare, gli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennali devono possedere almeno 6 CFU per ciascuna delle seguenti discipline: Storia greca L-ANT/02, Storia romana L-ANT/03, Storia medievale M-STO/01, Storia moderna M-STO/02, Storia contemporanea M-STO/04, Geografia M-GGR/01.

Organizzazione dell'attività didattica

L'attività didattica è articolata in due semestri:

1. ottobre-dicembre;
2. marzo-maggio.

Prevede lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori, attività a scelta dello studente, attività di tirocinio.

Articolazione oraria per ogni CFU:

CFU frontali: 7 ore di lezione + 18 ore di rielaborazione personale

CFU attività tipologia F (Stage/tirocinio): 25 ore di stage/tirocinio

CFU attività tipologia F Laboratori: 7 ore di lezione + 18 di rielaborazione personale.

Per gli studenti impegnati a tempo pieno la frequenza, a termini di legge, è obbligatoria. In caso di impossibilità per documentati motivi gli studenti sono tenuti a rendere nota la loro posizione al Presidente del Consiglio di Corso di laurea e a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate, dopo l'avvenuta valutazione e approvazione da parte del Coordinatore, coadiuvato dalla Giunta dei Consigli del Corso di laurea.

Gli studenti hanno la possibilità di optare per lo *status* di studente a tempo parziale, con un percorso articolato in 4 anni.

Verifiche dell'apprendimento

Il numero annuale degli appelli per il Corso di Studio è 12, la prenotazione avviene *on line* tramite il sistema Esse3. La loro distribuzione entro l'anno è stabilita evitando di norma la sovrapposizione con il calendario delle lezioni. I periodi previsti sono i seguenti: maggio, giugno-luglio, settembre, dicembre, gennaio-febbraio. Gli appelli di maggio e dicembre sono riservati agli studenti "fuori corso", a quelli iscritti ai Corsi singoli e agli studenti Erasmus. Gli appelli sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni. Gli esami seguono modalità stabilite dai singoli docenti e indicate nel programma del corso. Ulteriori forme di verifica dell'apprendimento (esoneri

parziali, verifiche in itinere, ecc.) possono essere individuate dai docenti e sono indicate nel programma del corso.

Tirocinio

L'attività di tirocinio è obbligatoria per un impegno pari a 3 CFU; si può svolgere un tirocinio con attività pari a 4 CFU (100 ore).

Riconoscimento delle attività a scelta dello studente

Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per:

- sostenere l'esame di una disciplina o un laboratorio non previsti dal piano di studi ovvero di una disciplina posta in opzione ad altre nello stesso piano di studi;
- partecipare ad attività culturali e/o professionali promosse o segnalate dal Corso di Laurea o dal Dipartimento.

Si forniscono alcuni esempi:

- a. partecipazione documentata a convegni, conferenze, seminari ed incontri di studio organizzati da istituzioni culturali italiane e straniere: massimo 2 CFU in totale;
- b. partecipazione a viaggi di studio promossi dall'Università di Bari: da 1 a 3 CFU
- c. frequenza di master, di corsi di alta formazione permanente e ricorrente e di corsi di studio presso Scuole di Specializzazione di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU
- d. partecipazione ad attività extracurricolari in discipline e attività collegate alle discipline e agli obiettivi del corso: da 2 a 3 CFU
- e. stage e tirocini presso Soprintendenze, Musei e Istituti culturali, Enti pubblici: da 2 a 4 CFU
- f. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: da 4 a 6 CFU.

Il riconoscimento delle attività a scelta (ad eccezione degli esami e dei laboratori) avviene a seguito della presentazione, da parte dello studente, della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio di Corso di Studio (o un suo delegato) verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti.

Prova finale e conseguimento del titolo

Alla prova finale sono assegnati 18 CFU; è diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, dei temi, delle problematiche metodologiche e storiografiche, delle fonti e degli strumenti di indagine più appropriati per svolgere una ricerca originale, in uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo e coerente con il curriculum seguito. In particolare, nell'elaborazione della prova finale il candidato dovrà dimostrare di saper utilizzare, con adeguate metodologie e conoscenza dei più

importanti e aggiornati orientamenti della ricerca nel campo di indagine prescelto, un ampio ventaglio di fonti storiche (archivistiche, documentarie, librerie, letterarie, ecc.) e le tecniche e gli strumenti d'indagine più appropriati ed efficaci negli ambiti d'interesse.

La prova finale è costituita dalla discussione di un'ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione (generale e specialistica) della sua preparazione.

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

Riconoscimento di attività pregresse o di Crediti formativi.

Il trasferimento dello studente da altro Corso di studio può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e numero dei CFU maturati, anche ai fini dell'abbreviazione della carriera.

Al Consiglio di Corso di studio che accoglie lo studente trasferito, compete il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro Corso di studio del/della medesimo/a Dipartimento/Facoltà o di altro/a Dipartimento/Facoltà di qualunque Ateneo, italiano o estero.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con gli obiettivi formativi e l'articolazione disciplinare (specie in relazione ai Settori Scientifico-disciplinari) del Corso di Studio.

Docenti Tutor:

Scienze storiche

CarrinoAnnastella

Lavarra Caterina

Villani Claudia

Beni archivistici e librari

Cordasco Pasquale

Fioretti Paolo

Gattagrisi Clelia

Valutazione della didattica

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla comunicazione dei relativi risultati al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.

**INTERCLASSE DI SCIENZE STORICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA
MANIFESTO DEGLI STUDI A: A: 2018-2019
LM-5 BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI**

Insegnamenti I anno 2018-2019		TAF	
Informatica umanistica	M-STO/08	B	6 cfu
Esegesi del documento medievale	M-STO/09	B	6 cfu
Paleografia latina o Paleografia greca	M/STO/09	B	6 cfu
Seminario permanente di Touching History	(M-STO/08)	B	6 cfu
Epigrafia cristiana medievale	L-ANT/08	C	9 cfu
Storia della rivoluzione digitale	M-STO/05	B	9 cfu
<i>Ambito moderno-contemporaneo</i> Storia sociale dell'Europa moderna o Problemi e metodi della ricerca storica sull'età moderna o Storia del Risorgimento	M-STO/02	B B	6 cfu
<i>Ambito antico-medievale</i> Storia della Filosofia tardo-antica e medievale	M-STO/04	B	
	M-FIL/08	C	
Crediti a scelta			9 cfu

Insegnamenti II anno 2019-20			
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	C	6 cfu
Storia del libro a stampa e dell'editoria	M-STO/08	B	6 cfu
Filologia classica	L-FIL-LET/05	C	6 cfu
Didattica della storia	M-STO/04	B	6 cfu
Seminario permanente in Digital Humanities e Public History	M-STO/01, 02, 04	B	6 cfu
Economia e gestione delle imprese o Sociologia urbana	SECS-P/08 SPS/10	C	6 cfu
Storia del cristianesimo antico	M-STO/07	B	6cfu
Tirocini, stage	(altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	F	3cfu
Prova finale			18

LM-84 SCIENZE STORICHE

Insegnamenti I anno 2018-19		TAF	
<i>Antico-Medievale</i> Storia delle istituzioni e della società romana Storia romana ed epigrafia latina Antichità ed istituzioni medievali Esegesi delle fonti di storia medievale Storia della filosofia tardo antica e medievale <i>o</i> <i>Moderno-Contemporaneo</i> -Storia dell'Europa moderna <i>o</i> Problemi e metodi della ricerca storica sull'età moderna -Storia degli antichi stati italiani -Storia economica e sociale dell'Europa moderna -Storia dell'Italia contemporanea -Storia del Risorgimento	L-ANT/03 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01 M-FIL/08 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/04	C C B B C B B B B B	30 cfu (6 cfu x5)
Storia del cristianesimo antico <i>o</i> Storia della scienza e della tecnica	M-STO/07 M-STO/05	B B	6 cfu
Letteratura latina medievale <i>o</i> Storia delle istituzioni politiche contemporanee <i>o</i> Antropologia culturale	L-FIL-LET/08 SPS/03 M-DEA/01	C C C	6 cfu
Didattica della storia	M-STO/04	B	6 cfu
<i>Antico-Medievale</i> Paleografia latina <i>o</i> Paleografia greca <i>Moderno-Contemporaneo</i> Storia del libro a stampa e dell'editoria <i>o</i> Informatica umanistica	M-STO/09 M-STO/08	B B	6 cfu
Seminario permanente di Touching History	(M-STO/08)	B	6 cfu

Insegnamenti II anno 2019-20		TAF	
Archeologia cristiana <i>o</i> Cultura materiale d'età post-cl. <i>o</i> Sociologia urbana <i>o</i> Geografia economica	L-ANT/08 L-ANT/08 SPS/10	C C C	6 cfu

	M-GGR/02	C	
Letteratura inglese + Lingua e traduzione inglese	L-LIN/10 L-LIN/12	C C	6+6 cfu
Diritto civile e globalizzazione	IUS/01	C	6cfu
Seminario permanente in Digital Humanities e Public History	(M-STO/01, 02, 04)	B	6 cfu
Crediti a scelta			9cfu
Tirocini, stage	(altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	F	3cfu
Prova finale			18 cfu

**INTERCLASSE DI SCIENZE STORICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA
MANIFESTO DEGLI STUDI A TEMPO PARZIALE A: A: 2018-2019
LM-5 BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI**

Insegnamenti I anno 2018-2019		TAF	
Informatica umanistica	M-STO/08	B	6 cfu
Esegesi del documento medievale	M-STO/09	B	6 cfu
Paleografia latina o Paleografia greca	M/STO/09	B	6 cfu
Seminario permanente di Touching History	(M-STO/08)	B	6 cfu
<i>Ambito moderno-contemporaneo</i> Storia sociale dell'Europa moderna o Problemi e metodi della ricerca storica sull'età moderna o Storia del Risorgimento	M-STO/02	B B	6 cfu
<i>Ambito antico-medievale</i> Storia della Filosofia tardoantica e medievale	M-STO/04	B	
	M-FIL/08	C	
Insegnamenti II anno 2019-2020		TAF	
Epigrafia cristiana medievale	L-ANT/08	C	9 cfu
Storia della rivoluzione digitale	M-STO/05	B	9 cfu
Crediti a scelta			9 cfu

Insegnamenti III anno 2020-21			
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	C	6 cfu
Storia del libro a stampa e dell'editoria	M-STO/08	B	6 cfu
Filologia classica	L-FIL-LET/05	C	6 cfu
Didattica della storia	M-STO/04	B	6 cfu
Seminario permanente in Digital Humanities e Public History	M-STO/01, 02, 04	B	6 cfu

Insegnamenti IV anno 2021-22			
Economia e gestione delle imprese o Sociologia urbana	SECS-P/08 SPS/10	C	6 cfu
Storia del cristianesimo antico	M-STO/07	B	6cfu
Tirocini, stage	(altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	F	3cfu
Prova finale			18

LM-84 SCIENZE STORICHE

Insegnamenti I anno 2018-19		TAF	
<i>Antico-Medievale</i> Storia delle istituzioni e della società romana Storia romana ed epigrafia latina Antichità ed istituzioni medievali Esegesi delle fonti di storia medievale Storia della filosofia tardo antica e medievale <i>o</i> <i>Moderno-Contemporaneo</i> -Storia dell'Europa moderna <i>o</i> Problemi e metodi della ricerca storica sull'età moderna -Storia degli antichi stati italiani -Storia economica e sociale dell'Europa moderna -Storia dell'Italia contemporanea -Storia del Risorgimento	L-ANT/03 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01 M-FIL/08 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/04	C C B B C B B B B B	30 cfu (6 cfu x5)

LM-84 SCIENZE STORICHE

Insegnamenti II anno 2019-20		TAF	
Storia del cristianesimo antico <i>o</i> Storia della scienza e della tecnica	M-STO/07 M-STO/05	B B	6 cfu
Letteratura latina medievale <i>o</i> Storia delle istituzioni politiche contemporanee <i>o</i> Antropologia culturale	L-FIL-LET/08 SPS/03 M-DEA/01	C C C	6 cfu
Didattica della storia	M-STO/04	B	6 cfu
<i>Antico-Medievale</i> Paleografia latina <i>o</i> Paleografia greca <i>Moderno-Contemporaneo</i> Storia del libro a stampa e dell'editoria <i>o</i> Informatica umanistica	M-STO/09 M-STO/08	B B	6 cfu
Seminario permanente di Touching History	(M-STO/08)	B	6 cfu

Insegnamenti III anno 2020-21		TAF	
Archeologia cristiana <i>o</i> Cultura materiale d'età post-cl. <i>o</i>	L-ANT/08 L-ANT/08	C C	6 cfu
Sociologia urbana <i>o</i> Geografia economica	SPS/10 M-GGR/02	C C	

Letteratura inglese + Lingua e traduzione inglese	L-LIN/10 L-LIN/12	C C	6+6 cfu
Diritto civile e globalizzazione	IUS/01	C	6cfu
Seminario permanente in Digital Humanities e Public History	(M-STO/01, 02, 04)	B	6 cfu

Insegnamenti IV anno 2021-22		TAF	
Crediti a scelta			9cfu
Tirocini, stage	(altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	F	3cfu
Prova finale			18 cfu